Comune di Albavilla

UFFICIO TECNICO Area Edilizia - Urbanistica

AB/

Albavilla, 06/06/2017
Prot. n. 5071 Cat. VI Cl. 1

OGGETTO: Verbale relativo alla seduta della Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS della prima variante generale agli atti del PGT del Comune di Albavilla - giovedì 1 giugno 2017 ore 10.00

Alla conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS della prima variante generale agli atti del PGT del Comune di Albavilla, indetta con nota del 28.04.2017, prot. n. 3875, sono presenti, per il Comune di Albavilla:
- il Sindaco del Comune di Albavilla Dott.ssa Giuliana Castelnuovo, soggetto proponente;
- l'Assessore all'Urbanistica Rag. Carlo Tafuni;
- Ing. Ivan Cecco – Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Autorità competente;
- Ing. Anna Bargna – Responsabile dell'Area Edilizia-urbanistica, Autorità procedente;
- Sig. Paolo Fornaroli – Istruttore amministrativo dell'Area edilizia-urbanistica;
- Arch. Pianificatore Terr. Gloria Tagliabue – collaboratore dell'Ufficio tecnico.

Gli altri soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente competenti presenti sono:
- Provincia di Como: Dott.ssa Adriana Paolillo.

La Provincia di Como, in data 29.05.2017, con comunicazione prot. n. 20477, ha inoltre trasmesso parere scritto in merito alla procedura in oggetto.
A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Como, A.T.S. Insubria - Sede territoriale di Como e Parco Regionale della Valle del Lambro non sono presenti, ma si prende atto dell'invio di un contributo scritto da parte di ciascun soggetto.

Il Sindaco avvia i lavori salutando i presenti ed illustrando brevemente lo scopo della variante in oggetto.
Prende poi la parola l'ing. Bargna che, mediante presentazione, illustra sinteticamente il Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 19.04.2017 e messo a disposizione presso l'ufficio tecnico comunale, sul sito internet del Comune di Albavilla, nonché sul sito web SIVAS della Regione Lombardia dal 28.04.2017.

L'Autorità procedente comunica la ricezione dei seguenti pareri:
- A.T.S. Insubria - Sede territoriale di Como: pervenuto in data 23.05.2017, prot. n. 4573 - nota nella quale si esprime parere favorevole alla non assoggettabilità alla procedura VAS della variante in oggetto;
- Parco Regionale della Valle del Lambro: pervenuto in data 29.05.2017, prot. n. 4767 - nota nella quale si esprime parere favorevole alla non assoggettabilità alla procedura VAS della variante in oggetto a condizione che non vengano realizzati interventi in contrasto con le norme del PTC del Parco e che, dopo l'adozione, la variante al PGT venga trasmessa al Parco per l'acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente;

22031 Albavilla (CO) – Piazza Roma 1 – Tel. 031.3354330 – Fax 031.629371– C.F./P.I. 00688320134
e-mail: *urbanistica@comune.albavilla.co.it* - sito internet: *www.comune.albavilla.co.it*

- Provincia di Como – Settore Programmazione Territorio e Parchi: pervenuto in data 29.05.2017, prot. n. 4788 - nota che verrà poi meglio spiegata dal rappresentante dell'Ente presente alla Conferenza;
- A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Como: pervenuto in data 29.05.2017, prot. n. 4791 - nota in cui si demanda all'Autorità Competente la scelta di sottoporre la variante a VAS e si raccomanda la valutazione degli aspetti ambientali legati all'incremento della volumetria nel tessuto urbano consolidato, la verifica della sostenibilità dell'attuazione delle previsioni di piano in relazione agli scarichi fognari e il recepimento delle norme sul contenimento energetico, sull'inquinamento luminoso, sulla regimazione delle acque e sulle terre e rocce da scavo.

I sopraccitati pareri vengono tutti allegati al presente verbale.

L'autorità procedente comunica inoltre la ricezione, entro i termini previsti dall'avviso di messa a disposizione, di n. 7 proposte da parte di privati, riassunte nello schema allegato, delle quali si omette la lettura in quanto atti del procedimento, liberamente consultabili presso gli uffici comunali.
Dei pareri e delle osservazioni giunte si prenderà debitamente atto ed ad ognuno si darà risposta nel parere motivato che verrà in seguito predisposto.

L'autorità competente ritiene acquisiti favorevolmente i pareri dei soggetti competenti non intervenuti alla conferenza di verifica e che non hanno trasmesso alcuna comunicazione in merito.

Viene poi data la parola al rappresentante della Provincia di Como presente alla seduta.
Prende pertanto la parola la Dott.ssa Paolillo che illustra il parere trasmesso al Comune di Albavilla con nota prot. n. 20447 del 29.05.2017, specificando che la valutazione di competenza è stata fatta unicamente sulle iniziative di carattere pubblico e sulle proposte dei cittadini ritenute accettabili dall'Amministrazione comunale.
Dopo l'analisi delle iniziative pubbliche proposte e dopo aver ricordato che sul territorio comunale ricade il tracciato dell'autostrada regionale VA-CO-LC, viene evidenziata l'opportunità di fornire i dati relativi agli indicatori individuati nel Sistema di Monitoraggio definito nel Rapporto Ambientale del PGT vigente e di valutarne i relativi trend per poter stabilire l'effettiva sostenibilità della proposta di variante di cui trattasi. La Dottoressa Paolillo, infine, specifica in modo più approfondito le norme prevalenti del PTCP sulle NTA del PGT vigente, le quali pertanto dovranno essere adeguate in sede di variante.

Non essendovi null'altro da discutere, la seduta si chiude alle ore 10.50.

Al presente verbale vengono allegati i sopraelencati pareri pervenuti, lo schema riassuntivo delle proposte dei privati e il foglio delle presenze.

L'AUTORITÀ PROCEDENTE
Il Responsabile dell'Area
Edilizia – Urbanistica
(Ing. Anna Bargna)

L'AUTORITÀ COMPETENTE
Il Responsabile dell'Area
Lavori Pubblici
(Ing. Ivan Cecco)

COMUNE DI ALBAVILLA (Co) Ufficio Tecnico

ATS Insubria VA Prot n.SIS-C.0046489.19-05-2017.h.15:42
Comune di Albavilla, prot. n. 4573 del 23-05-2017 Cat. 6 Cl. 3 in arrivo

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ATS Insubria

SEDE TERRITORIALE DI COMO

Direzione Sanitaria
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
U.O.C IGIENE E SANITA' PUBBLICA – SALUTE AMBIENTE

Via Castelnuovo n. 1 – 22100 Como
Tel. 031 370421 – Fax 031 370425
e-mail: prevenzione.medica@asl.como.it
www.ats-insubria.it
prevenzione@pec.asl.como.it

Spett.le
Comune di Albavilla
Piazza Roma 1
22031 Albavilla (CO)
urbanistica@comune.albavilla.co.it
ilpp.comune.albavilla@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Parere per conferenza di verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica A (VAS) relativa alla prima variante generale agli atti del PGT del Comune di Albavilla.

In riferimento alla conferenza di verifica prevista per il giorno 1 giugno p.v. cui, a causa di precedenti impegni, non è possibile partecipare, si esprime parere favorevole alla non assoggettabilità alla procedura VAS della variante in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DELLA UOC
IGIENE E SANITA' PUBBLICA
SALUTE AMBIENTE
(Dott. Aldo Palumbo)

Il Responsabile del Procedimento: Ing. Giuseppe Ielmini

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i, con firma autografa sostituita da indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art.3 c. 2

Comune di Albavilla, prot. n. 4767 del 29-05-2017 Cat. 6 Cl. 1 in arrivo

PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO
20050 Triuggio (MI) - Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0362.970.961-997.137 - Fax 0362.997.045
L.R. 16-9-83 N. 82

PROT 3145 del 29-05-17

OGGETTO: COMUNE DI ALBAVILLA (CO). VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. – 1^ VARIANTE GENERALE AGLI ATTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) - PARERE.

IL DIRETTORE

VISTA:
- la nota trasmessa dal Comune di Albavilla (CO), agli atti dell'Ente Parco protocollo n. 2473 del 28 aprile 2017, con la quale viene convocata la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativa alla proposta della 1^ Variante generale agli atti del P.G.T. per il giorno 01.06.2017, alle ore 10.00, presso la Sala Civica "*Gaffuri*" dell'anzidetto Comune;
- la documentazione inerente il procedimento di cui al precedente punto, scaricata dal sito web S.I.V.A.S. di Regione Lombardia;

VISTO, altresì, il Vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 7/601 del 28 luglio 2000, rettificato con delibera di Giunta Regionale n. 7/6757 del 9 novembre 2001;

ESAMINATO, da parte del competente Ufficio dell'Ente Parco, il "*Rapporto Preliminare*" relativo alla convocazione della Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. in oggetto, dal quale emerge che gli obbiettivi che il Comune di Albavilla si propone di raggiungere mediante la 1^ Variante al PGT sono i seguenti (V. pagina 8 e seguenti del citato "*Rapporto Preliminare*"):

a) Correzione delle disfunzioni normative rilevate;
b) Inserimento di progetti pubblici nella cartografia e nella normativa di piano per rendere possibile la realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico;
c) Incentivazione del recupero dell'esistente al fine di evitare ulteriore consumo di cuolo;
d) Mantenimento del consumo di suolo pari a zero, in linea con quanto stabilito dalla L.R. n. 31/2014.

ESAMINATE, inoltre, le variazioni di iniziativa pubblica introdotte dalla 1^ Variante generale al PGT, che saranno le seguenti:

1) Inserimento nella cartografia e nella normativa di piano di opere di interesse pubblico, sia a carattere sovracomunale che comunale, e recepimento delle indicazioni contenute negli strumenti di pianificazione sovracomunale;
2) Realizzazione di piazzola per l'atterraggio dell'elicottero dell'antincendio boschivo e per il posizionamento della vasca di accumulo dell'acqua per il servizio di antincendio all'Alpe del Vicerè (come previsto dal Piano Intercomunale di Protezione);
3) Individuazione delle aree di laminazione della Roggia Molinara, con le relative fasce di rispetto;
4) Tracciati ciclopedonali in prossimità del lago di Alserio;
5) Correzione di errori materiali all'interno della cartografia di Piano relativi all'individuazione di aree di proprietà comunale come aree a standard esistenti;
6) Inserimento nella cartografia di Piano della fascia di rispetto del pozzo potabile denominato ex Castagna così come autorizzato dall'ufficio d'Ambito di Como;
7) Modifiche delle NTA del Piano delle Regole, con particolare riferimento al calcolo del volume e delle altezze, inserimento di categorie funzionali nelle destinazioni, normativa in materia di stazioni radio base, normativa per le fasce di rispetto stradale e l'invarianza

Comune di Albavilla, prot. n. 4767 del 29-05-2017 Cat. 6 Cl. 1 in arrivo

PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO
20050 Triuggio (MI) - Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0362.970.961-997.137 – Fax 0362.997.045
C.F. 86028830152

idraulica ed idrogeologica, miglior definizione degli interventi all'interno dei NAF e relativamente alla localizzazione degli apparecchi per il gioco d'azzardo.

PRESO ATTO che sono pervenute al Comune di Albavilla alcune proposte da parte di privati cittadini (sia di interesse pubblico che di interesse privato – V. pagina 9 e seguenti del citato "*Rapporto Preliminare*"), relativamente alle quali il Comune medesimo ha definito appositi "*criteri guida*" da applicarsi per stabilire l'accoglimento, o meno, delle anzidette proposte: criterio del consumo di suolo = 0, criterio dell'incentivazione dell'attuazione degli Ambiti di Trasformazione Residenziale, criterio di garanzia della dotazione di servizi pubblici o di interesse pubblico, criterio della concentrazione volumetrica a scapito di nuovo consumo di suolo;

VISTA la tavola "*RP1 - Suggerimenti e proposte dei Cittadini*" (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) e relativa alla convocazione della Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. in oggetto, dalla quale emerge che all'interno del perimetro del Parco Valle del Lambro l'unica proposta pervenuta è la n. 31b, la quale comunque non è ritenuta accettabile dal Comune (V. pagine 34 e 35 del "*Rapporto preliminare*") in quanto risulta in evidente contrasto coi contenuti della L.R. n. 31/2014;

CONSIDERATO che, a fronte di quanto sopra, al momento non si ravvisano conflitti fra la 1^ Variante generale al PGT del Comune di Albavilla ed il Vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Valle del Lambro;

RICHIAMATA la seguente normativa:
- Direttiva 01/42/CE del 27 giugno 2001;
- D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4;
- D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128;
- DGR 22 dicembre 2011, n. 2789;
- Legge Regionale n. 4/2012;
- DGR 25 luglio 2012, n. 3836;

Tutto ciò premesso,

ESPRIME

per quanto di propria competenza ed in riferimento a quanto elencato in premessa, **parere favorevole** alla non assoggettabilità della 1^ Variante generale in oggetto alla procedura di V.A.S., di cui alla lettera trasmessa dal Comune di Albavilla (CO), agli atti dell'Ente Parco protocollo n. 2473 del 28.04.2017, con le seguenti **prescrizioni**:

1) non devono essere realizzati interventi in contrasto con le Vigenti N.T.A. del P.T.C. del Parco Valle del Lambro;
2) la 1^ Variante generale agli atti del P.G.T., dopo l'adozione da parte del Comune di Albavilla, dev'essere inviata al Parco Valle del Lambro per l'acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente (parere al Vigente P.T.C. e parere al Piano di Gestione del S.I.C. del Lago di Alserio).

Il Responsabile dell'Area Tecnica:
(Arch. Leopoldo Motta)

IL DIRETTORE:
(Dr. Bernardino Farchi)

PROVINCIA DI COMO
SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIO E PARCHI

protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

VIA BORGOVICO N. 148 – 22100 COMO
C.F. N. 80004650133 – P. IVA N. 00606750131

Prot. n. 20447 **Como, 29 maggio 2017**

Risposta al foglio n.

OGGETTO: Conferenza dell'01/06/2016 di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Prima variante al PGT del comune di Albavilla – PARERE

COMUNE DI ALBAVILLA
c.a. Ing. Anna Bargna
22031 ALBAVILLA (CO)
Pec: comune.albavilla@pec.provincia.como.it

Con riferimento alla Vs. comunicazione del 28 aprile u.s. relativa alla conferenza in oggetto, valutata la documentazione pubblicata, si evidenzia quanto segue.

La valutazione di competenza è stata effettuata in relazione alle iniziative di carattere pubblico e alle proposte dei cittadini ritenute accettabili e/o accolte dall'amministrazione comunale. In particolare si rappresenta:

- iniziativa di carattere pubblico n° 1: stante il fatto che il Rapporto Preliminare non contiene l'individuazione cartografica di dettaglio dell'area oggetto di variante, si rimanda la valutazione della sostenibilità alla fase di verifica di compatibilità della variante con il PTCP. Considerato comunque che la previsione interessa aree della rete ecologica provinciale (aree di Massima Naturalità -MNA-), si rileva che la variante determina consumo di suolo ai sensi dell'art. 38 delle NTA del PTCP e pertanto, qualora sostenibile ai fini della salvaguardia della rete ecologica, dovrà essere verificato e aggiornato il calcolo del consumo di suolo.
- iniziativa di carattere pubblico n° 2: non si rilevano criticità. Si precisa comunque che le aree dovranno mantenere la destinazione agricola come da PGT vigente.
- iniziativa di carattere pubblico n° 4: stante il fatto che il Rapporto Preliminare non contiene l'individuazione cartografica di dettaglio delle aree oggetto di variante, si rimanda la valutazione della sostenibilità alla fase di verifica di compatibilità della variante con il PTCP.

Con riferimento alle modifiche relative alla normativa del PdR, non essendo disponibile ad oggi l'atto oggetto di variante, si rimanda la valutazione della coerenza con le norme del PTCP alla fase di verifica di compatibilità della variante con il PTCP medesimo.

In relazione alla componente viabilistica, si ricorda che il territorio del comune di Albavilla è interessato dagli interventi previsti dal PTCP relativi a proposte di nuovi tracciati o potenziamento e riqualifica di quelli esistenti (nuovo collegamento VA – CO – LC). Il PTR individua il Comune tra quelli interessati dall'obiettivo prioritario per le infrastrutture, ed in particolare dalla tratta Como–Lecco dell'autostrada regionale Varese–Como–Lecco. In relazione a tale obiettivo, come indicato

negli "strumenti operativi" del PTR, il Comune è tenuto a trasmettere alla Regione Lombardia il PGT adottato per la verifica di compatibilità con il PTR. Le modalità di recepimento dell'autostrada prevista dovranno essere concordate con la Regione.

Si evidenzia infine, a titolo collaborativo, l'opportunità di fornire i dati relativi agli indicatori individuati nel Sistema di Monitoraggio definito nel Rapporto Ambientale del PGT approvato e valutare i relativi trend e l'effettiva sostenibilità della proposta di variante anche in relazione alle conclusioni rilevate.

In relazione alle NTA del PGT vigente, con particolare riferimento agli articoli 10 (recinzioni), da 23 a 27 (ambiti commerciali) e 44 (fasce di rispetto stradale), si richiamano le norme prescrittive e prevalenti del PTCP (art. 11, 15 e 56) alle quali dovrà essere adeguata la normativa nell'ambito della variante al PGT in corso.

La Provincia si riserva di effettuare un più puntuale approfondimento con conseguenti formali determinazioni in relazione alla valutazione di compatibilità della variante di PGT con il PTCP ai sensi della L.R. n. 12 del 2005 e s.m.i.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
(dott. Antonio Endrizzi)

IL DIRIGENTE
(dott. Franco Binaghi)

Documento firmato *digitalmente, ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

IL REFERENTE ISTRUTTORIO
(dott.ssa Adriana Paolillo)
TEL. 031/230485
FAX 031/230207
adriana.paolillo@provincia.como.it

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Como e Varese
Valutazioni Ambientali

Class. 6.3

Fascicolo 2017.4.43.29

Spettabile

Comune di Albavilla
Piazza Roma, 1
22031 Albavilla (CO)
Email: comune.albavilla@pec.provincia.como.it

Oggetto : Osservazioni sul Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS della prima variante generale agli atti del PGT – Comune di Albavilla. Conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS del 1.06.2017 ore 10.00.

In riferimento alla nota prot. ARPA n.66197 del 02.05.2017 (Vs. prot. n. 3875 del 28.04.2017) di convocazione della conferenza di verifica e di comunicazione di messa a disposizione della documentazione sul sito del Comune di Albavilla e sul sito SIVAS della Regione Lombardia, con la presente si riportano le osservazioni formulate da questa Agenzia.

Premessa:
Il Comune di Albavilla ha approvato il proprio Piano di Governo del Territorio con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 15.06.2013, il cui avviso di deposito è stato pubblicato sul BURL n.44 del 30.10.2013.
Durante il primo triennio di operatività del PGT l'Amministrazione comunale ha rilevato alcune piccole disfunzioni normative e ha raccolto nuove proposte di sviluppo da parte dei cittadini.
Sono stati inoltre elaborati progetti di carattere pubblico aventi rilevante importanza per la collettività, che per essere attuati necessitano di essere previsti ed inseriti nello strumento urbanistico comunale.
Pertanto è stata predisposta la prima variante generale agli atti costituenti il PGT che si propone i seguenti obiettivi:

1. correzione delle disfunzioni normative rilevate;
2. inserimento di progetti pubblici nella cartografia e nella normativa di piano per rendere possibile la realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico;
3. incentivazione del recupero dell'esistente al fine di evitare ulteriore consumo di suolo;
4. mantenimento del consumo di suolo pari a zero, in linea con quanto stabilito dalla LR 31/2014.

La variante è articolata in proposte pervenute da privati e in modifiche di iniziativa pubblica. Queste ultime consistono in:

- inserimento in cartografia e in normativa di Piano delle opere di interesse pubblico, sia a carattere sovracomunale che comunale, e recepimento delle indicazioni contenute negli strumenti di pianificazione sovracomunale:
  a) realizzazione di piazzola per l'atterraggio dell'elicottero dell'antincendio boschivo e per il

posizionamento della vasca di accumulo dell'acqua per il servizio di antincendio all'Alpe del Vicerè, come previsto dal Piano Comunale della Protezione Civile, approvato con Deliberazione n. 11 del 09.05.2013, e facente parte del piano Intercomunale di Protezione predisposto dalla Comunità Montana del Triangolo Lariano;
b) individuazione delle aree di laminazione della Roggia Molinara, con relative fasce di rispetto, nell'ambito agricolo sottostante l'area industriale di Via Padre Paolo Meroni in direzione del Comune di Orsenigo, come da progetto già in fase di realizzazione;
c) tracciati ciclopedonali in prossimità del lago di Alserio, come indicato dall'ente territorialmente competente;

- correzione di errori materiali all'interno della cartografia di Piano relativi all'individuazione di aree di proprietà comunale come aree a standard esistenti;
- inserimento in cartografia di Piano della fascia di rispetto, secondo il criterio temporale, del pozzo potabile denominato ex Castagna, così come autorizzato dall'Ufficio d'Ambito di Como a seguito di conferenza dei servizi svoltasi in data 13.05.2014;
- modifiche delle NTA del Piano delle Regole, con particolare riferimento a:
  a) metodo di calcolo del volume e delle altezze (art. 5 NTA);
  b) inserimento di categorie funzionali nelle destinazioni d'uso (art. 6, comma 3);
  c) migliore articolazione normativa riferita alle fasce di rispetto delle stazioni Radio Base;
  d) migliore articolazione normativa riferita alle fasce di rispetto stradale;
  e) inserimento di apposita normativa per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica;
  f) miglior definizione degli interventi all'interno dei NAF;
  g) individuazione dei luoghi sensibili per l'installazione degli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito ai sensi della LR 8/2013.

Le numerose proposte pervenute dai privati cittadini (47) sono state sottoposte a verifica di coerenza con gli obiettivi di sostenibilità sia comunali che sovracomunali e sono state vagliate ed accolte se rispettose dei seguenti "*criteri-guida*": zero consumo di suolo, incentivazione e accelerazione dell'attuazione degli ATR, garanzia della dotazione di servizi pubblici o di interesse pubblico, concentrazione volumetrica dell'edificato e contenimento dello sprawl urbano.
Come dichiarato a pag.42 del Rapporto preliminare, le variazioni previste si collocano all'interno del quadro conoscitivo già approfonditamente esaminato dalla VAS del vigente PGT e dal momento che:

- determinano l'uso di piccole aree a livello locale e comportano modifiche minori al PGT vigente;
- non costituiscono quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e successive modifiche;
- non producono effetti ambientali significativi sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE (Rete Natura 2000) (nella fattispecie sulle aree ricomprese nella perimetrazione Sito di Importanza Comunitaria Lago d'Alserio),

di fatto non introducono alcun elemento innovativo che debba essere valutato attraverso l'iter di un nuovo procedimento di VAS, pertanto è stato intrapreso il procedimento di verifica di assoggettabilità.

Si riportano le seguenti osservazioni utili a conseguire i principi di sostenibilità di cui all'art. 1 comma 2 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e si precisa che le stesse non riguardano gli aspetti le cui competenze di programmazione e controllo sono attribuite ad altri Enti, ed in particolare non riguardano gli aspetti paesaggistici.

Valutazioni tecniche:
Il Rapporto preliminare ha compiuto una ricognizione in merito alla realizzazione degli ambiti di trasformazione previsti dal PGT vigente, al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e alle criticità riscontrate in fase di

attuazione dello stesso PGT.
Da tale analisi è possibile osservare che nessun Ambito di Trasformazione è stato attuato, che sono state pienamente conseguite la tutela e la valorizzazione del non-costruito, vietando qualsiasi forma di sfruttamento improprio del suolo, con particolare riferimento alle aree agricole e boschive, e che è stato raggiunto l'obiettivo primario del PGT vigente e cioè una crescente tendenza al recupero del patrimonio esistente rispetto al consumo di nuovo suolo.
Dal momento che nessun Ambito di Trasformazione previsto è stato ancora attuato, si richiamano le osservazioni ARPA trasmesse con nota prot.123834 del 10/09/2012, in occasione della VAS al vigente PGT, evidenziando in particolare che, per quanto riguarda gli scarichi fognari, l'Amministrazione, in occasione della presente revisione del Piano avrebbe dovuto fornire riscontro delle criticità segnalate, evidenziando le soluzioni intraprese per garantire la sostenibilità ambientale.

Il Rapporto preliminare fornisce poi una breve descrizione delle variazioni previste al PGT vigente, ma non è accompagnato né da Tavole grafiche illustrative dalla puntuale localizzazione delle modifiche di iniziativa pubblica introdotte, né del progetto citato riguardo alle aree di laminazione della Roggia Molinara, né dell'articolato del Piano delle Regole, così come variato, pertanto, vista la scarsità di informazioni, non è possibile effettuare una valutazione completa delle modifiche proposte ed esprimere osservazioni puntuali in merito, se non effettuare le seguenti considerazioni di carattere generale.

In merito alla realizzazione della piazzola per l'atterraggio dell'elicottero antincendio boschivo e al posizionamento della vasca di accumulo acqua per il servizio antincendio all'Alpe del Vicerè, dal momento che l'area interessata ricade all'interno degli "*Ambiti a massima naturalità*" della Rete ecologica provinciale e comunale, si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle NTA del PTCP di Como; si ritiene inoltre utile adottare tutti gli accorgimenti necessari per l'inserimento ottimale dell'opera all'interno del contesto naturale boscato e per minimizzare gli impatti ambientali durante la fase di cantiere.

In merito alla realizzazione di tracciati ciclopedonali in prossimità del Lago di Alserio, in accordo con l'Ente gestore del SIC, si consiglia di fare riferimento all'Abaco delle buone pratiche del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), approvato con delibera n. X /1657 del 11/04/2014, che individua il sistema ciclabile di scala regionale mirando a connetterlo e integrarlo con i sistemi provinciali e comunali.

Per quanto riguarda la scelta di favorire la concentrazione volumetrica dell'edificato a fronte del contenimento dello sprawl urbano, si ritiene che essa sia preferibile all'alternativa di aumentare il consumo di suolo, tuttavia si osserva che non è priva di conseguenze ambientali, dal momento che potrà determinare un aumento del carico insediativo che si dovrebbe cercare di quantificare per verificare la disponibilità delle risorse idriche e la sufficienza dei sottoservizi (soprattutto smaltimento e depurazione reflui); inoltre, la densificazione urbana produce un aumento dell'impermeabilizzazione del terreno, con conseguenze sempre negative sulla libera circolazione dell'acqua, sulla diminuzione delle aree verdi, sull'aumento del livello di inquinamento dell'aria. A questo proposito si invita l'amministrazione comunale a tenere in debito conto l'invarianza idraulica nella valutazione dei progetti che le verranno presentati, al fine di non caricare le reti, e a preservare le aree verdi anche all'interno del tessuto consolidato.

Si conclude con un richiamo alla normativa sul contenimento energetico, sull'inquinamento luminoso, sulla regimazione delle acque e sulle terre e rocce da scavo, che negli ultimi anni ha subito notevoli mutamenti:

- il Decreto n. 28 del 03 marzo 2011 sulle fonti rinnovabili, in recepimento alla Direttiva 2009/28/CE, impone l'utilizzo del 50% di fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria come condizione per il rilascio

del titolo edilizio, sia per gli edifici nuovi che per le ristrutturazioni rilevanti e, dal 1 gennaio 2014, l'utilizzo del 35% di fonti rinnovabili per la produzione della somma dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento, quota che aumenterà negli anni successivi secondo lo schema previsto nell'allegato 3 del medesimo decreto;

- la D.g.r. n. 3868 del 17 luglio 2015 *"Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici ed al relativo attestato di prestazione energetica a seguito dell'approvazione dei decreti ministeriali per l'attuazione del d.lgs. 192/2005, come modificato con L. 90/2013"* e il Decreto Dirigente Unità Organizzativa n. 6480 del 30 luglio 2015 *"Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici e per il relativo attestato di prestazione energetica a seguito della D.g.r. 3868 del 17 luglio 2015"* integrato dal successivo D.D.U.O. n. 224 del 18/01/2016, contemplano, per tutti gli edifici di nuova realizzazione e per le ristrutturazioni, il raggiungimento dal 1 gennaio 2016 dei requisiti di prestazione energetica per «Edifici ad energia quasi zero» previsti dalla Direttiva 2010/31/UE e definiti dai Decreti interministeriali 26 giugno 2015;

- la Legge regionale 5 ottobre 2015 - n. 31 *"Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso"*, che ha sostituito l'abrogata L.R.17/2001, prevede che i piani dell'illuminazione approvati ai sensi della precedente legge conservino efficacia sino alla data di approvazione del DAIE – documento di analisi dell'illuminazione esterna, redatto nei tempi e nei modi stabiliti dall'art.7 della succitata L.R.31/2015. I comuni che non avevano redatto il piano dell'illuminazione dovranno redigere il DAIE entro 2 anni dalla pubblicazione del regolamento contenente le norme tecniche per la sua redazione.

- la Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2016 *"Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua"* introduce il concetto di invarianza idraulica e modifica la L.R.12/2005 e smi, inserendo l'art.58 bis. Tale articolo stabilisce che le trasformazioni dell'uso del suolo comportanti variazioni di permeabilità superficiale debbano rispettare il principio dell'invarianza idraulica e idrologica, anche mediante l'applicazione dei principi e dei metodi del drenaggio urbano sostenibile, attenendosi a quanto verrà specificato nel regolamento regionale che dovrà essere emanato entro 180 giorni dall'entrata in vigore della suddetta legge. Il concetto di invarianza idraulica ed idrologica ed i metodi per il raggiungimento dell'obiettivo di invarianza dovranno essere recepiti anche all'interno del regolamento edilizio comunale.

- Nel caso in cui sia prevista la movimentazione delle terre e rocce da scavo al di fuori del sito di produzione, la normativa nazionale attualmente vigente prevede che il produttore di tali terre e rocce invii ad ARPA una dichiarazione relativa alle caratteristiche dei materiali da scavare, definite all'art. 41bis, comma 1 della Legge 98/2013; ARPA Lombardia ha predisposto un modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per l'attestazione della sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge al fine di trattare i materiali da cavo come sottoprodotti e non rifiuti. Tale modello è disponibile sul sito web dell'Agenzia.
  Si precisa che è in fase di approvazione il nuovo testo di legge relativo alla gestione delle terre e rocce da scavo. Nel caso in cui esso entri in vigore in data antecedente la produzione di terre nel cantiere in oggetto, dovranno essere soddisfatte le nuove disposizioni previste.
  Qualora l'utilizzo pregresso delle aree oggetto di trasformazione abbia potuto comportare una potenziale insalubrità del suolo, a causa di abbandono di rifiuti, discariche, sversamenti di sostanze pericolose ecc., si ricorda che dovrà essere effettuata un'indagine ambientale preliminare dell'area per la verifica della salubrità dei suoli e dell'eventuale falda idrica, ai fini del giudizio di risanamento, di cui al punto 3.2.1. del

Regolamento Locale di Igiene. Si demanda all'Amministrazione Competente la possibilità di richiedere una valutazione in contraddittorio del Piano di Indagine Preliminare con ARPA.
La scelta dei parametri da indagare sarà in funzione dei centri di pericolo noti e in funzione delle lavorazioni pregresse. I risultati dell'indagine dovranno essere confrontati con le CSC della Tabella 1 e 2 allegato 5 della parte 4 dell'allegato 5 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., in funzione della destinazione urbanistica individuata dal Comune.
Qualora, invece, si manifestassero evidenze tali da far presupporre una potenziale contaminazione del suolo e sottosuolo del sito, dovranno essere adottate le procedure di cui alla Parte IV, Titolo V del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Infine si coglie l'occasione per ribadire che il piano di monitoraggio è un presupposto essenziale e indispensabile alla valutazione dell'efficacia del piano in tutti i suoi aspetti e deve comprendere indicatori legati agli obiettivi di piano, agli obiettivi della pianificazione sovraordinata ed indicatori specifici per la valutazione del contenimento delle risorse e dell'inquinamento; si invita pertanto l'amministrazione comunale alla sua realizzazione per la variante proposta.

Conclusioni:
Indipendentemente dalla scelta di sottoporre la variante a VAS, la cui valutazione spetta all'Autorità Competente, si ritiene importante valutare gli aspetti ambientali legati all'incremento della volumetria nel tessuto urbano consolidato, in particolare la disponibilità delle risorse idriche, la sufficienza dei sottoservizi e l'impermeabilizzazione del suolo.
Inoltre si ritiene necessario verificare la sostenibilità dell'attuazione delle previsioni di piano in relazione agli scarichi fognari, per il quale erano state riscontrate criticità in sede di VAS del PGT vigente.
Da ultimo si raccomanda il recepimento delle norme sul contenimento energetico, sull'inquinamento luminoso, sulla regimazione delle acque e sulle terre e rocce da scavo.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Elisa Nava

Il Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Anna Maria Monguzzi
Verificato: P.O. VIA-VAS Dott. Camillo Foschini
Visto: Il Direttore del Dipartimento: Dott. Fabio Carella

Comune di Albavilla

UFFICIO TECNICO Area Edilizia - Urbanistica

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DELLA PRIMA VARIANTE GENERALE AGLI ATTI DEL PGT DEL COMUNE DI ALBAVILLA

Elenco dei suggerimenti e delle proposte giunte presso gli uffici comunali entro il 29.05.2017 a seguito della pubblicazione dell'Avviso di Messa a disposizione del Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS della prima variante generale agli atti del PGT.

N.	Data e protocollo di registrazione	Proponente	Oggetto della proposta
1	24.05.2017 prot. n. 4666	Ancora Srl	Modifica destinazione urbanistica mappali n. 829 - 2513 - 826 della sez. cens. di Vill'Albese, da ambito ARV - residenziale caratterizzato da ville e parchi a ambito ARS - residenziale saturo o, in subordine, riconoscere agli ambiti ARV - residenziali caratterizzati da ville e parchi un indice perequativo dello 0,6 mc/mq.
2	24.05.2017 prot. n. 4692	Viganò Antonio, Viganò Giancarlo, Viganò Andrea, Viganò Elisabetta	Modifica destinazione urbanistica di parte del mappale n. 645 della sez. cens. di Carcano, da ambito Vp - verde privato a ambito ARS - residenziale saturo o, in subordine, introduzione di una linea di arretramento di ulteriori 3,00 all'interno della recinzione, trasformando comunque l'ambito Vp - verde privato in ambito ARS - residenziale saturo.
3	25.05.2017 prot. n. 4699	Micheloni Giorgio Maria	Modifica destinazione urbanistica di parte del mappale n. 788 della sez. cens. di Vill'Albese da standard futuri a pertinenza del mappale n. 789 (nucleo di antica formazione NAF).
4	25.05.2017 prot. n. 4717	Locati Alberto	Mantenimento della destinazione urbanistica del mappale n. 163 della sezione cens. di Molena in ambito ARP - residenziale di interesse paesistico.

5	29.05.2017 prot. n. 4751	Planethouse Srl	Non accoglimento della proposta di Comunità di Maria Onlus (n. 30) per il cambio di destinazione da ARV a Standard - "Servizi alla persona - Servizi Religiosi" nel Piano dei Servizi e inserimento dell'area nel Piano delle Attrezzature Religiose dei mappali n. 1542 - 2803 della sez. cens. di Vill'Albese.
6	29.05.2017 prot. n. 4760	Frigerio Franco	Ripristino della destinazione urbanistica dei mappali n. 565 - 566 - 2371 - 2376 secondo la destinazione del PRG previgente.
7	29.05.2017 prot. n. 4783	Studio Barzaghi e Associati	Mantenimento dei parametri di calcolo vigenti alla data di presentazione delle pratiche edilizie per le istanze presentate prima dell'adozione del nuovo PGT.

Comune di Albavilla

UFFICIO TECNICO Area Edilizia - Urbanistica

Presenze alla seduta della Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS della prima variante generale agli atti del PGT del Comune di Albavilla - giovedì 1 giugno alle ore 10.00 presso la sala civica "Gaffuri" del Comune di Albavilla, sita in Via don Felice Ballabio n. 27 ad Albavilla (CO)

ENTE	NOMINATIVO	FIRMA
A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Como		
A.T.S. Insubria - Sede territoriale di Como		
Ente Gestore del SIC del Lago di Alserio - Parco Regionale della Valle del Lambro		
Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia		
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese Sezione Belle Arti e paesaggio		
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese Sezione archeologica		
Regione Lombardia		
Provincia di Como	ADRIANA PAOLILLO	
Comunità Montana del Triangolo Lariano		
Comune di Faggeto Lario		
Comune di Erba		
Comune di Monguzzo		
Comune di Alserio		
Comune di Orsenigo		
Comune di Albese con Cassano		
Autorità di Bacino del Fiume Po		